



ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO
Campi Sportivi: Via Castagnole n. 4, 10040, Volvera (TO)
Sede Legale: Vicolo Parrocchiale n. 7, 10040, Volvera (TO)
CF/P.IVA: 11367670012

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni

ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO

Approvato da	Consiglio Direttivo con deliberazione del 10/09/2026
Entrata in vigore	11/09/2026
Responsabile Safeguarding	Francesco Scandale
Canale riservato	safeguarding.atleticovolvera@gmail.com



ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO
Campi Sportivi: Via Castagnole n. 4, 10040, Volvera (TO)
Sede Legale: Vicolo Parrocchiale n. 7, 10040, Volvera (TO)
CF/P.IVA: 11367670012

1. Premessa, fonti e finalità

Il presente Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva (di seguito, il "Modello") è adottato dall'ASD Atletico Volvera Calcio (di seguito, l'"Associazione") ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, dell'articolo 33, comma 6, del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, dei Principi fondamentali del CONI e delle Linee guida della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC).

Il Modello integra, senza sostituirli, lo Statuto, i regolamenti associativi, il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra discriminazione, nonché la normativa e i regolamenti federali applicabili.

L'Associazione promuove un ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso, nel quale siano tutelati la dignità, i diritti e il benessere psicofisico di tutte le persone, con particolare attenzione ai minorenni e alle persone in condizioni di maggiore vulnerabilità. La salute, la sicurezza e il benessere della persona prevalgono sul risultato sportivo.

2. Destinatari, ambito di applicazione e aggiornamento

Il Modello si applica a chiunque partecipi, direttamente o indirettamente e a qualsiasi titolo, alle attività dell'Associazione: soci, tesserati, atleti, tecnici, dirigenti, collaboratori retribuiti, volontari, accompagnatori e, per quanto compatibile, fornitori, consulenti e soggetti terzi che operano negli spazi o nelle iniziative associative.

Il Modello si applica alle attività sportive, formative, ricreative e istituzionali, comprese gare, allenamenti, prove, trasferte, pernottamenti, eventi, comunicazioni digitali e ogni altra attività connessa organizzata o riconducibile all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne verifica l'adeguatezza almeno una volta l'anno, tenendo conto della relazione del Responsabile Safeguarding. Il Modello è aggiornato almeno ogni quattro anni e ogniqualvolta intervengano modifiche normative o federali, raccomandazioni degli organismi competenti, variazioni organizzative rilevanti o criticità emerse nella sua applicazione.

3. Diritti e doveri fondamentali

A tutte le persone destinatarie sono riconosciuti, in particolare, i seguenti diritti:

- essere trattate con dignità, correttezza e rispetto in ogni contesto associativo;
- essere tutelate da abusi, molestie, violenze, negligenze, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni;
- partecipare all'attività sportiva in condizioni di sicurezza, inclusione ed equità;
- ricevere informazioni comprensibili sulle regole di tutela e sui canali di segnalazione;
- segnalare situazioni di rischio o condotte lesive senza subire ritorsioni o penalizzazioni;
- ottenere una gestione tempestiva e riservata delle segnalazioni, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte.

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare il Modello e il Codice di condotta, collaborare alle attività di prevenzione e controllo, interrompere quando possibile situazioni di pericolo immediato e segnalare tempestivamente fatti o circostanze rilevanti.

4. Condotte rilevanti

Costituiscono condotte rilevanti, anche quando realizzate mediante omissione, tentativo, strumenti digitali o social network:



ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO
Campi Sportivi: Via Castagnole n. 4, 10040, Volvera (TO)
Sede Legale: Vicolo Parrocchiale n. 7, 10040, Volvera (TO)
CF/P.IVA: 11367670012

Abuso psicologico: qualsiasi atto indesiderato, inclusi mancanza di rispetto, umiliazione, confinamento, sopraffazione, isolamento, intimidazione o trattamento idoneo a incidere su identità, dignità, autostima o serenità della persona.

Abuso fisico: qualsiasi condotta consumata o tentata capace di procurare un danno alla salute o all'integrità psicofisica, inclusi allenamenti inappropriati o imposti a persone malate, infortunate o doloranti, nonché comportamenti che favoriscano uso di alcol, sostanze vietate o doping.

Molestia sessuale: qualsiasi atto o comportamento indesiderato di natura sessuale, verbale, non verbale, fisico o digitale, con effetto intimidatorio, degradante, umiliante o comunque lesivo.

Abuso sessuale: qualsiasi condotta a connotazione sessuale, con o senza contatto, non desiderata o rispetto alla quale il consenso sia assente, negato, costretto o manipolato.

Negligenza: il mancato intervento di chi, in ragione del proprio ruolo o delle circostanze, ometta di proteggere una persona da un danno o da un pericolo imminente.

Incuria: la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali di natura fisica, sanitaria, educativa o emotiva.

Abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione illegittima della libertà religiosa.

Bullismo e cyberbullismo: comportamenti offensivi, aggressivi, intimidatori o di sopraffazione, anche isolati o realizzati attraverso strumenti digitali, idonei a creare disagio, paura, esclusione o isolamento.

Comportamenti discriminatori: qualsiasi condotta che determini o persegua un trattamento sfavorevole per ragioni legate, tra l'altro, a origine, etnia, caratteristiche fisiche, genere, identità di genere, orientamento sessuale, disabilità, età, religione, convinzioni personali, condizione sociale o economica, lingua, opinioni, capacità atletiche o prestazione sportiva.

5. Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

Il Consiglio Direttivo nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (di seguito, il "Responsabile Safeguarding"), dotato di competenza, autonomia e indipendenza rispetto all'organizzazione associativa. La nomina, la sua durata e l'eventuale rinnovo risultano da apposita deliberazione.

Non può essere nominata una persona che versi in una situazione di conflitto di interessi incompatibile con l'incarico o che non possieda i requisiti richiesti dalla legge, dal CONI o dalla FIGC. Prima della nomina l'Associazione acquisisce le dichiarazioni e la documentazione richieste dalla normativa applicabile e dalle disposizioni federali. Il Responsabile comunica tempestivamente ogni situazione sopravvenuta rilevante e si astiene dalla gestione dei casi nei quali abbia un interesse personale o sia direttamente coinvolto.

Il Responsabile Safeguarding:

- vigila sull'applicazione del Modello e del Codice di condotta e ne verifica nel tempo adeguatezza ed effettività;
- riceve, registra e gestisce le segnalazioni secondo la procedura prevista dal Modello;
- propone misure preventive, correttive e aggiornamenti al Consiglio Direttivo;
- può accedere alle informazioni e agli spazi associativi necessari e svolgere verifiche, anche senza preavviso, nel rispetto della legge;
- promuove l'informazione e la formazione di tecnici, dirigenti, collaboratori, volontari, atleti e famiglie;



ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO
Campi Sportivi: Via Castagnole n. 4, 10040, Volvera (TO)
Sede Legale: Vicolo Parrocchiale n. 7, 10040, Volvera (TO)
CF/P.IVA: 11367670012

- mantiene i rapporti necessari con la Commissione federale responsabile delle politiche di safeguarding, la Procura federale e le autorità competenti;
- presenta al Consiglio Direttivo almeno una relazione annuale, priva di dati personali non necessari, sulle attività svolte, le criticità rilevate e le azioni proposte.

Il Consiglio Direttivo può revocare il Responsabile per giusta causa, perdita dei requisiti, grave inadempimento, conflitto d'interessi non gestibile o violazione degli obblighi di riservatezza, assicurando la tempestiva nomina di un sostituto. Se una segnalazione riguarda il Responsabile o sussiste un suo conflitto d'interessi, essa è trasmessa al Presidente dell'Associazione o, se coinvolto, al Vicepresidente, nonché direttamente agli organismi federali o alle autorità competenti quando necessario.

6. Misure generali di prevenzione

L'Associazione adotta misure proporzionate alle proprie dimensioni e alle attività svolte. In particolare:

- seleziona tecnici, dirigenti, collaboratori e volontari valutandone idoneità, competenze e condotta e acquisendo la documentazione prevista per le attività che comportano contatti diretti e regolari con minorenni;
- assicura una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità e favorisce, quando concretamente possibile, la presenza di almeno due adulti nelle attività con minorenni;
- evita che un adulto rimanga da solo con un minorenne in un locale chiuso o non osservabile, salvo situazioni di necessità, emergenza o assistenza adeguatamente motivate;
- programma attività formative periodiche sul safeguarding e rende disponibili Modello, Codice di condotta e canali di segnalazione;
- verifica periodicamente spazi, procedure e modalità organizzative, intervenendo sulle situazioni di rischio;
- adotta misure ragionevoli per favorire la partecipazione di atleti con disabilità o in condizioni di fragilità, nel rispetto delle norme federali e delle possibilità organizzative;
- favorisce l'accesso allo sport delle persone in situazione di svantaggio economico o familiare attraverso misure compatibili con le risorse associative.

7. Regole operative per le attività con minorenni

7.1 Spazi, allenamenti e spogliatoi

- Le persone esercenti la responsabilità genitoriale o loro delegate possono assistere alle attività dagli spazi consentiti dall'Associazione, nel rispetto delle esigenze tecniche, organizzative e di sicurezza; non è garantito l'accesso indiscriminato alle aree tecniche o agli spogliatoi.
- L'accesso agli spogliatoi è riservato agli atleti e alle persone espressamente autorizzate. Genitori o accompagnatori possono accedervi soltanto quando necessario per assistere bambini piccoli o atleti con disabilità o specifiche esigenze, previo accordo con un tecnico o dirigente.
- Tecnici, dirigenti e accompagnatori accedono agli spogliatoi dei minorenni solo per esigenze effettive di servizio, preferibilmente in presenza di un altro adulto e per il tempo strettamente necessario.
- È vietato realizzare fotografie, registrazioni audio o video negli spogliatoi, nei servizi igienici e in ogni situazione in cui possa essere compromessa la dignità o la riservatezza della persona.
- Al termine dell'attività, i minorenni sono affidati alle persone autorizzate secondo le modalità comunicate dalle famiglie. Eventuali ritardi o variazioni devono essere gestiti attraverso i contatti ufficiali.



ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO
Campi Sportivi: Via Castagnole n. 4, 10040, Volvera (TO)
Sede Legale: Vicolo Parrocchiale n. 7, 10040, Volvera (TO)
CF/P.IVA: 11367670012

7.2 Comunicazioni e strumenti digitali

- Le comunicazioni organizzative avvengono attraverso canali ufficiali dell'Associazione. Con i minorenni si utilizzano modalità trasparenti e adeguate all'età, coinvolgendo i genitori o tutori quando opportuno.
- Sono vietati messaggi a contenuto sessuale, discriminatorio, intimidatorio o eccessivamente confidenziale, nonché richieste di segretezza nei confronti della famiglia.
- La pubblicazione di immagini o video avviene nel rispetto dell'informativa e delle autorizzazioni applicabili, evitando contenuti lesivi, umilianti o idonei a esporre il minorenne a rischi.

7.3 Assistenza sanitaria e contatto fisico

- Il contatto fisico deve essere funzionale all'attività sportiva, proporzionato, rispettoso e spiegato quando le circostanze lo richiedono.
- In caso di infortunio o malore sono attivate le procedure di primo soccorso e, quando necessario, i servizi di emergenza e la famiglia. L'assistenza avviene in un luogo accessibile e, ove possibile, alla presenza di un'altra persona.
- Non si impone né si incoraggia l'allenamento di atleti malati, infortunati o doloranti contro le indicazioni sanitarie o senza adeguata valutazione.

8. Trasferte, trasporti e pernottamenti

- Gli accompagnatori vigilano sugli atleti, soprattutto minorenni, e rispettano il programma, le regole associative e le indicazioni comunicate alle famiglie.
- Il trasporto di minorenni su veicoli privati deve essere previamente autorizzato dalla famiglia e organizzato in modo trasparente, evitando quando possibile che un solo adulto viaggi da solo con un solo minorenne non appartenente al proprio nucleo familiare.
- In caso di pernottamento, minorenni e adulti alloggiano in camere separate, salvo il rapporto familiare o comprovate esigenze assistenziali concordate con la famiglia. La sistemazione tiene conto dell'età, della dignità, della sicurezza e delle esigenze personali degli atleti.
- L'accesso di un adulto alla camera di un minorenne è limitato a necessità effettive e, quando possibile, avviene con porta aperta o alla presenza di un altro adulto.

9. Inclusione, parità e tutela delle fragilità

L'Associazione garantisce pari dignità e opportunità e contrasta qualsiasi discriminazione. Nell'ambito delle disposizioni federali applicabili e delle proprie possibilità organizzative, adotta ragionevoli misure per favorire la partecipazione degli atleti con disabilità fisica, intellettuale o relazionale e collabora, ove consentito, con enti e associazioni del territorio.

Le decisioni tecniche e organizzative devono essere motivate da criteri sportivi, educativi, di sicurezza e sostenibilità e non possono tradursi in trattamenti umilianti o discriminatori. L'Associazione promuove inoltre informazioni adeguate sulla prevenzione dei disturbi alimentari e sul benessere psicofisico degli sportivi.

10. Segnalazioni e gestione delle situazioni di rischio

Chiunque venga a conoscenza di una situazione di rischio o di una condotta potenzialmente lesiva deve segnalarla, anche se non ne è direttamente vittima, al Responsabile Safeguarding:

- per e-mail all'indirizzo riservato [INDIRIZZO E-MAIL DEDICATO], le cui credenziali sono nella disponibilità esclusiva del Responsabile;



ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO
Campi Sportivi: Via Castagnole n. 4, 10040, Volvera (TO)
Sede Legale: Vicolo Parrocchiale n. 7, 10040, Volvera (TO)
CF/P.IVA: 11367670012

- mediante colloquio riservato richiesto al Responsabile; in tal caso la segnalazione è verbalizzata e, ove possibile, sottoposta al segnalante per conferma;
- attraverso la piattaforma federale safeguarding.figc.it o gli ulteriori canali messi a disposizione dalla FIGC.
- Tramite cassetta della posta dedicata.

La segnalazione dovrebbe indicare, per quanto conosciuto, persone coinvolte, descrizione dei fatti, luogo, data o periodo, eventuali testimoni e documenti disponibili. La mancanza di alcuni elementi non impedisce la presa in carico. Le segnalazioni anonime sono valutate in base alla loro precisione, gravità e verificabilità.

Ricevuta la segnalazione, il Responsabile:

1. valuta senza ritardo l'esistenza di un pericolo attuale e propone o attiva le misure urgenti di protezione di propria competenza;
2. registra la segnalazione e conserva la documentazione in modo sicuro e con accesso limitato;
3. ascolta le persone utili con modalità rispettose, evitando indagini improprie o domande suggestive, soprattutto nei confronti dei minorenni;
4. informa gli organismi federali e la Procura federale quando previsto o necessario e collabora con essi;
5. propone al Consiglio Direttivo eventuali misure cautelari o organizzative, senza anticipare valutazioni definitive di responsabilità;
6. chiude la gestione interna con una sintetica nota sugli esiti e sulle eventuali azioni correttive.

Restano fermi gli obblighi di denuncia o comunicazione alle autorità previsti dalla legge. In presenza di un pericolo attuale o di esigenze urgenti di protezione, sono contattati immediatamente i servizi di emergenza o le autorità competenti. L'Associazione e il Responsabile non devono svolgere attività che possano ostacolare accertamenti federali, amministrativi o giudiziari.

Quando la segnalazione riguarda il Responsabile Safeguarding o il Presidente, si applica il canale alternativo previsto all'articolo 5, ferma la possibilità di rivolgersi direttamente alla FIGC e alle autorità competenti.

11. Riservatezza e trattamento dei dati

Le informazioni relative a segnalazioni e accertamenti sono trattate esclusivamente per finalità di tutela, adempimento degli obblighi di legge e federali e gestione dei conseguenti procedimenti. L'accesso è limitato alle persone che ne abbiano effettiva necessità in ragione del ruolo svolto.

La documentazione è conservata con misure adeguate di sicurezza per il tempo necessario alla gestione del caso e all'adempimento degli obblighi applicabili. La riservatezza non può essere garantita in modo assoluto quando la comunicazione delle informazioni sia necessaria per proteggere una persona, esercitare il diritto di difesa, adempiere a un obbligo o collaborare con le autorità competenti.

Ogni ulteriore trattamento di dati personali effettuato dall'Associazione è disciplinato dalle informative e dalle procedure adottate ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale applicabile.

12. Tutela del segnalante e delle persone coinvolte

È vietata qualsiasi ritorsione, penalizzazione o discriminazione nei confronti di chi, in buona fede, effettui o intenda effettuare una segnalazione, assista il segnalante, renda testimonianza o collabori alle verifiche. L'Associazione adotta misure per prevenire la vittimizzazione secondaria e limita la diffusione di informazioni non necessarie.

La tutela della segnalazione in buona fede resta ferma anche quando i fatti non risultino confermati. Possono essere sanzionate esclusivamente le segnalazioni consapevolmente false o effettuate con dolo o



ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO
Campi Sportivi: Via Castagnole n. 4, 10040, Volvera (TO)
Sede Legale: Vicolo Parrocchiale n. 7, 10040, Volvera (TO)
CF/P.IVA: 11367670012

colpa grave. Devono essere rispettati anche la dignità, la riservatezza e il diritto di difesa della persona segnalata, evitando conclusioni anticipate sulla sua responsabilità.

13. Misure cautelari e sistema disciplinare

Le violazioni del Modello e del Codice di condotta comportano conseguenze proporzionate alla natura e alla gravità del fatto, al ruolo ricoperto, al grado di responsabilità, all'eventuale recidiva, al rischio o danno prodotto e alle circostanze aggravanti o attenuanti. L'applicazione delle misure interne non pregiudica i procedimenti federali, civili, amministrativi o penali.

Quando necessario per proteggere le persone o preservare la regolarità degli accertamenti, il Consiglio Direttivo o il soggetto competente può adottare misure cautelari temporanee, quali la limitazione dei contatti, il cambio di gruppo, l'allontanamento dagli spazi o la sospensione dall'incarico o dall'attività. Le misure cautelari non costituiscono una dichiarazione di responsabilità e sono riesaminate periodicamente.

Prima dell'applicazione di una sanzione, salvo esigenze cautelari urgenti, la violazione è contestata in modo sufficientemente specifico e all'interessato è concesso un termine adeguato per presentare osservazioni. La decisione è motivata e adottata dall'organo competente secondo lo Statuto, i regolamenti, il contratto e la normativa applicabile.

13.1 Collaboratori retribuiti

Nei confronti dei collaboratori retribuiti possono essere adottati, in relazione al tipo di rapporto e nei limiti consentiti dal contratto e dalla legge:

- richiamo verbale o formale scritto;
- prescrizioni organizzative, formazione aggiuntiva o limitazione di specifiche mansioni;
- sospensione cautelare dall'attività, quando necessaria alla tutela;
- revoca dell'incarico o risoluzione del rapporto nei casi più gravi o incompatibili con la prosecuzione della collaborazione;
- segnalazione agli organismi federali e alle autorità competenti.

Non sono applicate trattenute, multe o sospensioni della retribuzione se non espressamente consentite dalla disciplina legale e contrattuale applicabile.

13.2 Volontari, dirigenti e titolari di incarichi associativi

Nei confronti di volontari, dirigenti e altri titolari di incarichi possono essere adottati:

- richiamo verbale o ammonimento scritto;
- formazione aggiuntiva o limitazione delle attività;
- allontanamento temporaneo dalle strutture o sospensione cautelare dall'incarico;
- revoca dell'incarico e cessazione della collaborazione volontaria;
- segnalazione agli organismi federali o alle autorità competenti.

Se la persona è anche socia, l'eventuale sospensione o esclusione dall'Associazione è deliberata esclusivamente dall'organo competente, nel rispetto dello Statuto, del contraddittorio e delle garanzie associative. Se è tesserata, restano ferme le competenze e le sanzioni degli organi federali.

13.3 Atleti e altri tesserati

Nei confronti di atleti e tesserati, tenendo conto dell'età e della finalità educativa, possono essere adottati richiamo, attività educativa o formativa, limitazione o sospensione temporanea dall'attività e, nei casi più gravi, provvedimenti sul rapporto associativo o sportivo consentiti dallo Statuto e dalle norme federali. Per i



ASD ATLETICO VOLVERA CALCIO
Campi Sportivi: Via Castagnole n. 4, 10040, Volvera (TO)
Sede Legale: Vicolo Parrocchiale n. 7, 10040, Volvera (TO)
CF/P.IVA: 11367670012

minorenni sono coinvolti coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, salvo che ciò possa compromettere la loro sicurezza o sia diversamente disposto dalle autorità competenti.

14. Informazione, formazione e pubblicità

Il Modello, il Codice di condotta, il nominativo e i contatti del Responsabile Safeguarding sono pubblicati sul sito istituzionale, se esistente, e affissi presso la sede e le strutture in uso all'Associazione. La loro adozione e ogni aggiornamento sono comunicati a soci, tesserati, volontari, collaboratori e famiglie con modalità adeguate.

La nomina del Responsabile e l'avvenuta adozione del Modello e del Codice sono comunicate alla FIGC attraverso il Portale Servizi FIGC e secondo le ulteriori modalità federali vigenti. L'Associazione promuove iniziative periodiche di informazione e formazione differenziate in base ai ruoli e all'età dei destinatari.

15. Monitoraggio e disposizioni finali

Il Responsabile Safeguarding effettua una valutazione annuale delle misure adottate e sottopone al Consiglio Direttivo eventuali proposte di miglioramento. Il Consiglio Direttivo verifica l'attuazione delle azioni correttive e assicura al Responsabile risorse e collaborazione proporzionate alle dimensioni dell'Associazione.

Per quanto non previsto dal Modello si applicano la normativa vigente, i Principi fondamentali del CONI, le Linee guida e il Regolamento FIGC, lo Statuto e i regolamenti associativi. In caso di contrasto prevalgono le disposizioni imperative e federali applicabili.

Il presente Modello entra in vigore dalla data indicata nella deliberazione di approvazione.

APPROVAZIONE

Approvato dal Consiglio Direttivo dell'ASD Atletico Volvera Calcio in data 10/09/2026.

Il Presidente

Alessandro Ronella

Firma: _____